

Pakistan, uomini armati hanno fatto una strage tra i minatori

11 minatori di carbone, membri della comunità sciita Hazara, sono stati **rapiti e uccisi** domenica 3 gennaio nella città di Machh, nella provincia pakistana del Balochistan, dal **gruppo terrorista ISIS**. Gli uomini dopo essere stati rapiti, sono stati portati in una zona isolata tra le montagne, nelle vicinanze della miniera. Fonti contrastanti suggeriscono che i minatori siano stati legati e colpiti o che gli abbiano tagliato la gola. Tuttavia, un video diventato virale sui social, mostra tre corpi fuori da una stanza: alcuni dei minatori potrebbero essere stati uccisi fuori dal loro ostello. Sei minatori sono morti sul colpo e altri cinque gravemente feriti, sono morti durante il viaggio verso l'ospedale.

Questo è il primo grande attacco ai membri della comunità Hazara dall'aprile dello scorso anno. Il gruppo ISIS ha rivendicato l'attacco attraverso la sua **agenzia di stampa Amaq** tramite il suo canale di comunicazione Telegram. Storicamente, gli Hazara sono sempre stati presi di mira dai militanti talebani e dello Stato islamico, oltre che da altri gruppi estremisti sunniti. Dopo l'attacco, i membri della minoranza Hazara a Quetta hanno **bloccato la tangenziale occidentale** in segno di protesta e dato fuoco alle gomme. Il primo ministro pakistano Imran Khan ha twittato: "Le famiglie delle vittime non saranno abbandonate dal governo. Abbiamo chiesto alla polizia di frontiera di utilizzare tutte le risorse necessarie per **arrestare questi assassini e assicurarli alla giustizia**".